CONOSCENZA: PRECONDIZIONE DELLA DEMOCRAZIA



La FLC CGIL lotta contro le politiche governative che penalizzano i settori della conoscenza. Lo sciopero generale è la risposta ai tagli strutturali inflitti a scuola, università e ricerca, pilastri del Paese, anche nella nostra regione.

Chiediamo risorse maggiori per il rinnovo dei contratti e l'adeguamento salariale a tutela del potere d'acquisto, eroso dall'inflazione.

È urgente bloccare il precariato dilagante, divenuto non più l'accesso ad una carriera, ma un elemento fondativo e strutturale della scuola pubblica. Rivendichiamo un piano straordinario di assunzioni stabili e la garanzia di pensioni dignitose.

La conoscenza è, insieme al lavoro, una precondizione della democrazia: deve per questo rimanere un bene comune nazionale, rigettando ogni ipotesi di regionalizzazione e frammentazione del sistema pubblico.

Deve essere fermata la canalizzazione precoce degli studenti e studentesse; la curvatura impressa alla scuola pubblica per farla divenire elemento di filiera della formazione per le imprese.

Deve essere data piena attuazione all'art. 34 della Costituzione: "La scuola è aperta a tutti"; vuol dire che nessuno può essere etichettato "straniero".

Per queste ragioni, la FLC CGIL invita tutto il personale a mobilitarsi e a sostenere fermamente lo sciopero.

Segretario Generale Flc-Cgil FVG

Massimo Gargiulo